I compensi attribuiti agli organi dell'Ente risultano essere i seguenti (delibera del 16 ottobre 1998).

Indennità lorde annuali agli Organi sociali nonché al Direttore Amministrativo e al Segretario generale

- Presidente	L. 130.000.000
- Presidente rimborso forfetario	L. 20.000.000
- Componenti Consiglio di Amministrazione	L. 50.000.000
- Componenti Comitato Scientifico	L. 34.000.000
- Revisori dei conti	L. 34.000.000
- Presidente Collegio Revisori	L. 47.000.000
- Direttore Amministrativo	L. 34.000.000
- Segretario Generale	L. 91.800.000

Con deliberazione del 16.10.1998 il Consiglio di Amministrazione deliberava di sospendere la liquidazione delle indennità spettanti ai Componenti dello stesso sino all'avvenuta verifica dell'effettiva situazione economico-finanziaria dell'Istituto. Ha successivamente deliberato di corrispondere solo l'80% dei compensi previsti.

L'attività.

Con decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali la Fondazione I.N.D.A. è stata autorizzata a costituire la società a responsabilità limitata denominata "I.N.D.A. Sicilia s.r.l.".

La società ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione, la promozione e la gestione di tutte le attività, iniziative e servizi, direttamente o indirettamente, collegati alla rappresentazione del teatro classico greco e latino e alla valorizzazione dei siti archeologici, nell'ambito del bacino mediterraneo, con particolare riferimento al territorio della provincia di Siracusa e della regione autonoma siciliana, nonché ogni altra attività culturale, artistica, di spettacolo ad esso connessa.

La società potrà porre in essere qualsiasi attività affine o connessa, anche assumendo interessenze e partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, compiendo tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie utili od opportune al raggiungimento dello scopo sociale, in esse comprese la commercializzazione, anche radiotelevisiva e cinematografica, degli eventi di cui sopra.

L'impegno istituzionale della Fondazione, durante la fase di ristrutturazione e risanamento dell'Istituto, è stato quello di promuovere, programmare e rilanciare la grande stagione nel Teatro Greco di Siracusa.

Iniziative 2001

Nel 2001, l'impegno della Fondazione è stato ampio e articolato con un programma di attività che ha ricordato la grande drammaturgia antica, le iniziative convegnistiche, la riproposizione degli allestimenti scenici teatrali da parte delle scuole.

Il 2001 è stato, anche, la prima volta dell'annualità della stagione nel teatro greco di Siracusa, confermando l'impegno della Fondazione di trasformare radicalmente l'antico ciclo di spettacoli e candidare Siracusa a divenire il luogo deputato per un vero e proprio Festival de Teatro Antico del Mediterraneo, uno degli obiettivi primari che si è proposta la Fondazione.

Le scelte nella rassegna degli spettacoli Classici del 2001, hanno riguardato due tragedie e due commedie:

"Agamennone" e **"Coefore"** di Eschilo, per la regia di Antonio Calenda, dal 10 maggio al 3 giugno;

"La Festa delle Donne" di Aristofane, per la regia di Tonino Conte, dal 7 al 17 giugno;

"Anfitrione" di Plauto, per la regia di Michele Mirabella, dal 21 giugno al 1° luglio.

È stato previsto anche il **"Progetto Odissea"** prodotto dalla Compagnia Lavia per la regia di Matteo Marasco: trenta spettacoli sono andati in

scena dal 29 maggio al 1° luglio in siti storici e luoghi suggestivi dela città di Siracusa e della sua provincia.

Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, alla sua VII edizione, si è svolto nel Teatro Greco di Palazzolo dal 14 al 22 maggio. Questa manifestazione istituzionalizza la tradizionale attenzione dell'INDA al mondo della scuola e dei giovani: il riscontro è stato positivo e l'interesse dei giovani così intenso, che nel corso degli anni ha visto aumentare la presenza degli studenti di scuole italiane ed europee.

È stato organizzato un **Seminario Nazionale di Formazione Docenti *"Esperienze di teatro classico nella scuola"***, finalizzato alla creazione di una rete di insegnanti interessati alla pratica didattica del teatro classico e alla diffusione in tutta Italia di esperienze di qualità in quest'ambito. La rete che si vuole creare sarà costituita di insegnanti appositamente formati e si avvarrà di un sito dedicato. Il seminario, organizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Ministero della Istruzione, dell'Università, della Ricerca e il Comune di Palazzolo Acreide, si struttura in due fasi: una sessione residenziale iniziale già svoltasi dal 22 al 25 ottobre 2001 a Palazzolo Acreide e Siracusa; una seconda sessione residenziale, sempre a Siracusa e Palazzolo Acreide che si è tenuta dal 19 al 22 maggio 2002, in coincidenza con l'apertura della stagione teatrale al Teatro Greco e al Festival Internazionale del Teatro Giovani.

L'Ente ha ripreso anche le iniziative di studio e di approfondimento dei temi della drammaturgia e della tragedia del teatro greco e latino, con la realizzazione di appuntamenti annuali che mantengano viva l'attenzione sulle tematiche del teatro classico.

È stato realizzato, il ***Convegno Internazionale di Studi sul Dramma Antico,*** che ha visto riuniti in Siracusa alcuni tra i maggiori specialisti del settore. Tema del convegno, svoltosi dal 19 al 22 settembre, è stato *"Il teatro e la città – poetica e politica nel dramma antico del V secolo",* il 22 settembre ha avuto luogo una tavola rotonda *"Traduzione e messinscena del teatro classico",* alla quale hanno partecipato studiosi italiani e stranieri, nonché registi. Quest'incontro di studi è stato uno degli appuntamenti im-

portanti per il mondo della cultura classica e, nel corso delle giornate, ha registrato una forte partecipazione di illustri studiosi, egli organi di stampa specializzata e di pubblico interessato agli approfondimenti tematici che venivano sviluppati. Nei quaderni di *"Dioniso"* verranno pubblicati gli atti del citato convegno. Si sta avviando la riedizione della rivista "Dioniso", che, dal 1914 al 1995, ha ospitato contributi di studiosi di varie nazionalità in materia di teatro, arte e storia classica. Dopo l'interruzione, nel maggio 2002, è prevista la pubblicazione della citata rivista nella sua nuova veste.

La rivista *Dioniso*, che avrà cadenza annuale, sarà suddivisa in tre sezioni: la prima ospiterà contributi scientifici relativi alla drammaturgia greco-latina, la seconda avrà per oggetto interventi di riflessione teorica sui problemi della messa in scena di testi teatrali antichi, la terza sarà di taglio archeologico e darà conto della ricerca in atto sui monumenti teatrali greci e latini.

A *Dioniso* si affiancherà la pubblicazione on line di un bollettino a carattere prevalentemente divulgativo, che, con recensioni ed agili schede, darà notizia quanto più possibile completa delle rappresentazioni di testi antichi o di loro rivisitazioni in chiave moderna, ovunque realizzate.

È infine prevista la pubblicazione dei *Quaderni di Dioniso,* i quali, oltre agli atti dei convegni promossi dall'INDA, accoglieranno saggi monografici di giovani studiosi di teatro antico nonché edizioni commentate di testi poco noti che, dal medioevo in poi, costituiscano rivisitazioni significative dei drammi greco-latini. La Fondazione ha tra l'altro avviato un progetto per dare vita al primo ***Portale*** europeo dedicato al Teatro Classico Antico, alla sua storia, ai siti teatrali, in maniera da consentire la consultazione scientifica, universitaria e scolastica. Questa iniziativa è finalizzata anche alla comunicazione, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio della Fondazione, con proiezione all'area del Mediterraneo, nella quale sono particolarmente diffusi teatri, università, istituzioni legati ai temi della cultura classica. Attraverso i servizi del **portale** dovrebbe essere adeguatamente promossa, stimolata e agevolata anche l'interazione fra gli Operatori Culturali interessati al Teatro Antico.

III – Il personale e la relativa spesa.

La situazione del personale nell'anno 2001 si presenta in maniera del tutto particolare in quanto la Fondazione non ha mai approvato una pianta organica.

Secondo l'Ente la disastrosa situazione finanziaria dovuta ai debiti della pregressa gestione non consente ancora di effettuare assunzioni a tempo indeterminato che potrebbero assorbire gran parte del bilancio.

Ha preferito pertanto ricorrere a poche prestazioni a tempo determinato in occasione di eventi particolari ovvero a collaborazioni coordinate e continuative ad oggetto specifico.

Risultano in servizio 3 dipendenti di cui due in servizio a Roma ed uno a Siracusa.

Il resto delle collaborazioni viene attivato solo per le specifiche attività che l'Ente di volta in volta deve svolgere.

Con deliberazioni del 21 dicembre 2001 è stato confermato l'incarico esterno di Segretario generale della Fondazione sino al 31 dicembre 2005.

Compensi Organi sociali L. 386.303.157

Presidente: indennità lorda annuale 130.000.000 + rimborso forfetario L. 20.000.000
Componenti Consiglio di Amministrazione: indennità lorda annuale L. 50.000.000
(Fino ad approvazione da parte del competente organo viene liquidato l'80% dell'indennità spettante)

	2000	**2001**
Personale: (in milioni di lire)		
a) Salari e stipendi	114	166
b) Oneri sociali	28	37
c) Trattamento di fine rapporto	0	11
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0

Non è pertanto possibile individuare la spesa per il personale in modo significativo in quanto lo stesso è impiegato ed assunto solo per i singoli eventi, compreso il personale tecnico come macchinisti, attrezzisti, truccatori, ecc.

Tale situazione, giustificabile nel momento della emergenza finanziaria e organizzativa, dovrà tuttavia trovare un proprio ordinato assetto nel futuro anche se, considerate le particolari attività svolte, il ruolo organico potrà e dovrà avere una consistenza ridotta e di carattere generale.

IV – Il Bilancio.

I conti consuntivi e i risultati della gestione.

Va anche quest'anno rilevato che i bilanci dell'I.N.D.A. non sono mai stati approvati dalle Amministrazioni vigilanti a partire dal 1993, per quanto riguarda i bilanci preventivi, e a partire dal 1989 per quanto attiene ai conti consuntivi.

La situazione gestionale risulta comunque, per l'anno 2001, essere la seguente:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31/12/00	31/12/01
CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	3	4
(-) Fondo ammortimento	-1	-2
Materiali	3.244	3.253
(-) Fondo ammortimento	-9	-15
Immobilizzazioni finanziarie	180	180
(-) Fondo Svalutazione Partecipazioni		0
Totale immobilizzazioni	**3.417**	**3.420**
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenza	0	0
Crediti:	0	0
Quota esigibile entro l'es. successivo	3.130	1.271
Quota esigibile oltre l'es. successivo	2.569	2.986
(-) Fondo svalutazione crediti	-364	-365
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz.	0	0
Disponibilità liquide	400	270
Totale attivo circolante	**5.735**	**4.162**
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	**9.152**	**7.582**
TOTALE A PAREGGIO		

PASSIVO

(In milioni)

	31/12/00	31/12/01
PATRIMONIO NETTO		
Capitale		
Riserva da sovraprezzo delle azioni		
Riserva di valutazione legge 413/91		
Riserva legale		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.700	2.924
Riserva statuaria		
Altre riserve		
Utile (perdite) a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	224	37
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**2.924**	**2.961**
FONDI PER RISCHI ED ONERI	83	0
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBODINATO	**48**	**60**
DEBITI:	5.973	2.561
Quota esigibile entro l'es. successivo	0	2.000
Quota esigibile oltre l'es. successivo		
TOTALE DEBITI	**5.973**	**4.561**
RATEI E RISCONTI PASSIVI	124	
TOTALE PASSIVO	**9.152**	**7.582**
TOTALE A PAREGGIO		

CONTO ECONOMICO

(In milioni)

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2000	2001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.001	3
variazione delle rimanenze di prodotti in corso		
di lavorazione, semilavorati e finiti		
Variazione di lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	8.504	6.262
Totale valore della produzione	**9.505**	**6.265**
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11	5
Servizi	2.223	505
Godimento di beni di terzi	25	31
Personale:		
Salari e stipendi	114	166
Oneri sociali	28	37
Trattamento di fine rapporto	0	11
Trattamento di quiescenza e simili		
Altri costi		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamento delle immmobilizzazioni immateriali	1	1
Ammortamento delle immmobilizzazioni materiali	6	7
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	0	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	
Accantonamenti per rischi	284	
Altri accantonamenti	83	
Oneri diversi di gestione	4.971	5.059
TOTALE COSTI PRODUZIONE	**7.746**	**5.822**
DIFF. TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**1.759**	**443**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		
Proventi da partecipazioni	0	
Altri proventi finanziari	11	7
Interessi passivi e altri oneri finanziari	315	250
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-304**	**-243**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)		
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni di partecipazioni	-1298	
TOTALE RETTIFICHE	-1298	**0**
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		
Proventi	44	216
Oneri	26	346
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**18**	**-130**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**175**	**70**
Imposte sul reddito	29	33
Utile (perdita) dell'esercizio	224	37

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico, è assoggettata, a far data dal 1 gennaio 1999, come previsto dall'art. 8, 3° comma, del decreto medesimo, a tenere – anche quando non esercita attività commerciale – i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2421 Cod. civ. e deve redigere il bilancio di esercizio secondo le disposizioni degli artt. 2423 e ss. Cod. civi., in quanto compatibili.

Il bilancio è il terzo ispirato alle norme di diritto comune in materia di contabilità e risente ancora degli inevitabili problemi di raccordo con i bilanci degli esercizi precedenti, conformati alle norme di contabilità pubblica.

Riguardo ai beni mobili ed immobili posseduti dalla Fondazione, si è proceduto a contabilizzarli tenendo conto del *vincolo* previsto dal comma 2 dell'art. 10 Dlgs 20/1998, secondo cui "per esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti... l'Istituto può disporre del proprio patrimonio nel limite del 20 per cento del valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, con l'obbligo di procedere alla sua ricostituzione entro i due esercizi successivi".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2001, presenta per la Fondazione un utile d'esercizio pari a L. 37.311.207 al netto di L. 32.729.000 per Irap, e quindi un risultato d'esercizio al loro imposte pari a L. 70.040.207. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e dell'art. 2423-bis, comma 2.

Va rilevato che, per quanto riguarda il conto economico, i valori maggiori – sia attivi che passivi – si riferiscono ad attività connesse ai singoli spettacoli organizzati dall'Ente.

Ai sensi dell'art. 2427 e 2435-bis C.C.:

1) CRITERI APPLICATIVI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei relativi cespiti.

Crediti:

- i crediti, che complessivamente ammontano a L. 4.257.611.803, sono iscritti secondo il valore nominale ed hanno la seguente composizione: L.446.000 crediti v/clienti; L. 60.000 altri crediti; L. 1.262.000.000 crediti per contributi v/Enti locali di competenza dell'anno 2001 ma non ancora erogati al 31/12 (precisamente, L. 250.000.000 credito v/Comune di Siracusa; L. 1.012.000.000 credito v/Regione Sicilia); L. 2.590.253.403 crediti tributari (di essi, L. 2.568.671.000 per rimborsi Iva anni pregressi, in relazione ala cui spettanza si è, alla data odierna, in attesa della sentenza della Commissione tributaria provinciale di Roma); L.404.852.400 a credito v/società Biglietto Elettronico srl.. Essendo detta società debitrice attualmente assoggettata a procedura concorsuale, dallo scorso esercizio è stato prudenzialmente elevato il fondo accantonamento rischi su crediti fino al 90% dell'importo totale del credito.
  Riguardo alle disponibilità liquide, trattasi di saldo attivo per L. 269.876.763 su c/c Bnl Roma.

Debiti:

- i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Essi, complessivamente ammontanti a L. 4.560.922.837, sono così composti: per L. 116.642.344 trattasi di debiti v/fornitori; per L. 2.266.821.352 trattasi di debiti v/banche, così ripartiti: L. 1.600.000.000 (c/c 20425 Banca cred. Pop. Siracusa); L. 400.000.000 (c/c 20426 stessa Banca); L. 266.821.352 (c/c 20002 stessa Banca); L. 211.183.379 trattasi di debiti tributari; per L. 64.267.742 trattasi di debiti v/Inps e v/Inail; per L. 90.000.000 trattasi di debiti v/collaboratori, coordinatori e continuativi; per L. 7.134.000 trattasi di debiti v/dipendenti; per L. 1.140.121.011 trattasi di debiti diversi, fra cui L. 750.000.000 di contributo, di competen-

za 2001 e non ancora erogato al 31.12.2001, vs la società controllata Inda Sicilia srl; cui aggiungersi passività afferenti agli anni 1998 e precedenti.

- La minusvalenza da alienazione per L. 1.300.000 origina dalla cessione di autoveicolo; gli oneri straordinari, pari a L. 344.561.405, sono costituiti quanto a L. 163.043.998 da Iva passiva non più computabile a credito (alla luce della nuova collocazione della Fondazione che, in quanto Onlus e non più soggetto promotore in proprio delle iniziative spettacolistiche, devolute ad Inda Sicilia srl, vede la propria Iva passiva divenire sostanzialmente tutta indetraibile); quanto a L. 106.000.000 ad un contributo del Ministero dei Beni Culturali per l'evento Colosseo 2000, originariamente destinato alla Fondazione Inda, ma in effetti di pertinenza di Inda Sicilia srl; quanto a L. 35.272.659 a sopravvenienze passive emerse in occasione di transazioni con creditori pregressi.
- Le imposte sono così composte: L. 32.729.000 per Irap.
- La riserva straordinaria già di L. 2.700.000.000, per pari importo dell'immobile di proprietà della Fondazione, ubicato in Siracusa, in Corso Matteotti 29, e di altro immobile sito nel perimetro del Teatro Greco, è incrementata dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2000, pari a L. 224.027.511.

2) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE COLLEGATE O CONTROLLATE.

La Fondazione detiene al 31/12/2001 una partecipazione nella società Inda Sicilia srl, pari al 90% del capitale sociale, il quale ammonta a L. 200.000.001. Detta ultima società, che in ogni caso, nell'ambito dell'organizzazione degli spettacoli ad essa demandata, assolve a finalità

pubblicistiche di promozione culturale che difficilmente si coniugano con la realizzazione di utili, ha conseguito nell'anno 2001 una perdita d'esercizio pari a L. 34.230.130, non superiore al terzo del capitale sociale.

3) AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Per quanto riguarda il Tfr, l'accantonamento del 2001 riguarda i tre lavoratori dipendenti in forza nell'anno; non si sono verificati utilizzi nell'esercizio stesso.

Si è rinunziato nel 2001, per decisione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, al credito costituito nell'esercizio 2000, come fondo di accantonamento, pari a L. 83.200.000, a fronte del 20% dei compensi deliberati per i membri degli Organi sociali della Fondazione (Consiglio di Amministrazione e Comitato Scientifico) fino ad allora liquidati, in attesa del concerto del Ministero dell'Economia.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 redatto e approvato dall'Organo amministrativo con l'osservanza degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e da questi messo a disposizione del Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Nota Integrativa, evidenzia un utile netto di esercizio di L. 37.311.207 e si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	L.	7.581.789.606
Passività	L.	4.620.450.888
Patrimonio Netto	L.	2.961.338.718

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	L.	+ 6.265.188.354
B) Costi della produzione	L.	- 5.821.350.772
Differenza tra Valore e Costi della produzione	L.	+ 443.837.582
C) Proventi/Oneri finanziari	L.	- 243.718.332
D) Rettifiche di valore attività finanziaria	L.	0
E) Proventi/Oneri finanziari	L.	- 130.079.043
Risultato prima delle Imposte		+ 70.040.207
Imposta IRAP	L.	- 32.729.000
Utile dell'esercizio	**L.**	**+ 37.311.207**

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori va rilevato che:

a) i criteri adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte assumendo il valore peritale di stima o il costo storico di acquisto;

c) gli ammortamenti dele immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento per quote costanti, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni. Nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide ragionevolmente con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale;

d) le immobilizzazioni finanziarie per L. 180.000.000 sono riferentesi alle quote di partecipazione al capitale sociale nella misura del 90% in INDA SICILIA Srl.

L'organo Amministrativo ha ritenuto opportuno non procedere ad alcuna svalutazione nonostante INDA SICILIA Srl presenti una perdita per l'esercizio 2001 pari a L. 34.230.130 e non vi sia presente

nella sua struttura patrimoniale alcuna riserva. La copertura della perdita di INDA SICILIA Srl, non superiore al terzo del capitale sociale, è stata rinviata ad esercizi successivi.

e) I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.
Si osserva al proposito che fra le passività patrimoniali vi sono da diversi esercizi esposti scoperti bancari per oltre 2 miliardi garantiti dal credito IVA medesimo.

f) Il debito per trattamento di fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

g) Il patrimonio netto pari a L: 2.961.338.718 è costituito dalla riserva iscritta a bilancio nel 2000, in seguito perizia patrimoniale, per L. 2.700.000.000 e dagli utili dell'esercizio 2000 per L. 224.027.511 e quelli del 2001 per L. 37.311.207. Sono stati portati a sopravvenienza attiva parte dei compensi imputati nel bilancio 2000 e non corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2001 per L. 83.200.000

Il Bilancio dell'Inda Sicilia è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi del primo comma dell'art. 2435-bis c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (predisposto secondo quanto previsto dal'art. 2435-bis terzo comma c.c.).

Ai sensi dell'art. 2435-bis quarto comma c.c., la società è:

- esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione;
- non possiede, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, acquisti o alienazioni d'azioni o quote di società controllanti.

Sono stati, tuttavia, inseriti nella Nota Integrativa dettagli e commenti che, pur non specificatamente richiesti, consentono un'analisi più approfondita del bilancio.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2435-bis e 2425 c.c. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali d'incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta. Non si è pertanto fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 quarto comma c.c..

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2423-ter c.c., s'informa che non si è effettuato alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2424 c.c., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema ivi previsto.

Ai sensi del'art. 2427 c.c. e dell'art. 2435-bis terzo comma c.c., si forniscono le seguenti indicazioni.

Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo nella gestione della Società.